

## Fondo Italiano d'Investimento entra nel capitale di RINA

LINK: <https://www.ship2shore.it/article/85005#1994471049>



Fondo Italiano d'Investimento entra nel capitale di RINA. Il closing dell'operazione è previsto per l'autunno 2023. Il fondo prevede un'iniezione di capitali fino a 180 milioni di euro, ma il Registro Italiano Navale manterrà la maggioranza delle quote. Le novità, a volte, possono capitare anche nei momenti che si ritengono essere di maggiore tranquillità e, anche sotto il sole di agosto, possono arrivare delle notizie inattese, ma sicuramente di grande rilievo. E questo è proprio il caso che riguarda il Registro Italiano Navale, Fondo Italiano d'Investimento e RINA S.p.A. che hanno annunciato - tramite una nota stampa congiunta - la sottoscrizione di un accordo finalizzato all'ingresso del fondo nel capitale sociale di RINA S.p.A.. L'operazione, il cui closing è previsto nell'autunno 2023, prevede al suo completamento un'iniezione di capitali fino a 180 milioni di euro sotto forma di equity per una

ripartizione delle quote che vedrà Registro Italiano Navale mantenere la maggioranza, Fondo Italiano d'Investimento e altri co-investitori rilevare una quota di minoranza fino al 33% e il management aziendale partecipare al capitale con il 2,5%. Fondo Italiano d'Investimento SGR opererà attraverso una struttura innovativa che prevede l'investimento di Fondo Italiano Consolidamento e Crescita (FICC), Fondo Italiano Consolidamento e Crescita 2 (FICC 2) e, per la prima volta, di un pool di co-investitori di primario standing coordinati da Fondo Italiano. Si tratta della prima operazione effettuata da FICC 2, la seconda edizione del fondo dedicato alla crescita e al consolidamento delle aziende italiane, che per l'occasione ha anche effettuato, a solo un mese dal lancio, un primo closing a 245 milioni di euro complessivi, cui partecipano in qualità di investitori cornerstone CDP Equity,

Fondazione ENPAM, Intesa Sanpaolo, UniCredit e altri primari investitori. L'ingresso di Fondo Italiano nel capitale della multinazionale con sede a Genova è finalizzato ad apportare un ulteriore sostegno alla crescita, per via organica e inorganica, e alla internazionalizzazione del Gruppo. RINA S.p.A. negli ultimi vent'anni si è sviluppata e diversificata significativamente in tutto il mondo affermando sempre più il proprio brand nei settori di riferimento della consulenza ingegneristica e del Testing, Inspection & Certification (TIC). Nel 2022 RINA S.p.A. ha registrato ricavi proforma di oltre 700 milioni di euro, mentre nel 2023 sta confermando gli obiettivi di crescita previsti a quasi 800 milioni di euro. Ugo Salerno, presidente e amministratore delegato di RINA S.p.A., ha dichiarato: "Abbiamo trovato in Fondo Italiano d'Investimento l'interlocutore più adatto per condividere il nostro percorso di crescita e la

realizzazione degli ambiziosi obiettivi che abbiamo in tutto il mondo. È un partner istituzionale di altissimo livello, italiano come noi, con cui costruire una nuova fase per RINA e che ci darà la possibilità di attuare pienamente il nostro piano strategico. Basato sui principi ESG, esso ci proietta verso servizi e processi sempre più digitali e a favore della transizione ecologica: un percorso che prevede importanti investimenti possibili anche grazie all'impegno di Fondo Italiano d'Investimento". "Annunciamo il primo c l o s i n g e , contemporaneamente, il primo investimento della seconda edizione di FICC, il nostro fondo flagship dedicato a favorire lo sviluppo di campioni nazionali e globali in settori strategici del made in Italy. RINA è una vera eccellenza italiana, con dimensione, presenza e leadership globali, ma anche ambizioni importanti di ulteriore crescita e innovazione non solo nel settore navale ma anche in quello della transizione energetica e delle infrastrutture. Sono quindi estremamente soddisfatto della partnership che sigliamo oggi e della fiducia accordataci da Registro Italiano Navale e dall'ingegner Ugo Salerno con cui siamo felici di

collaborare alla costruzione di una ulteriore fase di sviluppo", ha aggiunto Davide Bertone, amministratore delegato di Fondo Italiano d'Investimento. RINA S.p.A. è stata affiancata in questo accordo da Lazard in qualità di financial advisor, da Banca Akros come co-financial advisor, da PwC (financial due diligence) e da Linklaters e Studio Legale Gattai, Minoli, Partners in qualità di legal advisor. Fondo Italiano d'Investimento è stato affiancato in questo accordo da BCG (business due diligence), Legance (legal due diligence), **New Deal Advisors** (financial due diligence), Kpmg (tax due diligence), ERM (ESG due diligence), Marsh (Insurance due diligence) ed E&Y Parthenon (tech due diligence). Il perfezionamento dell'operazione è soggetto alle consuete condizioni, incluse quelle relative ad approvazioni normative.